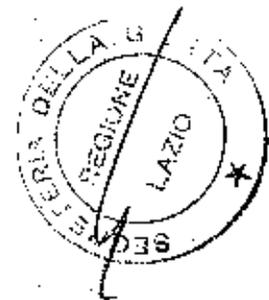




**OGGETTO:** Istituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di legge regionale in materia di istruzione e parità scolastica.

## LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTA la legge regionale 30 marzo 1992, n. 29 concernente " Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

VISTO il D.lgs 31 marzo 1998, n. 112 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 138 ;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 concernente " Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" ed in particolare il Capo IV Istruzione scolastica;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62 concernente "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente " Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente " Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

CONSIDERATA la necessità, da parte della Regione, di delineare un nuovo ed organico assetto normativo che permetta di adeguare l'attuale sistema dell'istruzione ai principi cardini individuati dalla riforma nazionale;

CONSIDERATO che la Regione riconosce obiettivo prioritario, nell'ambito della politica dell'istruzione, quello del pluralismo dell'offerta educativa ed il diritto di scelta del genitore con particolare riguardo ai minori le cui famiglie versino in condizioni di disagio economico o di svantaggio socio - culturale;

TENUTO CONTO che la Regione, nell'attuazione della politica dell'istruzione, ha già agevolato l'accesso alle scuole dell'infanzia paritarie private e private autorizzate di cui riconosce il ruolo di servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che concorre con la

famiglia alla crescita ed alla formazione dei minori nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa;

TENUTO CONTO che la complessità e la rilevanza della materia dell'istruzione richiede, ai fini della redazione di una proposta di legge regionale, di una particolare attività studio e di approfondimento che può essere svolta da un apposito gruppo di lavoro, da costituire con decreto del Presidente della Giunta regionale, composto da funzionari regionali e da esperti dotati di specifica professionalità e qualificazione in materia;

VISTO che ai sensi dell'articolo 387 del r.r. 1/2002 il gettone di presenza ovvero il compenso onnicomprensivo spettante ai componenti esterni del gruppo di lavoro è determinato con delibera di Giunta regionale in ragione della professionalità e dell'impegno richiesti e tenuto conto, nel caso di compenso onnicomprensivo, della particolare qualificazione richiesta ai componenti per effetto della peculiarità e rilevanza della materia

all'unanimità

DELIBERA

18 NOV. 2003



per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1) di costituire un apposito gruppo di lavoro, per la redazione, entro il mese di febbraio 2004, di una proposta di legge regionale concernente l'istruzione e la parità scolastica così composto:

- a) il Capo dell'Ufficio Rapporti istituzionali del Vicepresidente con funzioni di raccordo politico-istituzionale;
- b) il Direttore della Direzione regionale Affari giuridici e legislativi con funzioni di coordinamento tecnico-legislativo;
- c) due funzionari della Direzione regionale Affari giuridici e legislativi;
- d) due componenti dell'Ufficio Rapporti istituzionali del Vicepresidente;
- e) un funzionario della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio;
- f) cinque esperti in materia di istruzione;
- g) Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Tributi o suo delegato.

2) che le funzioni di segreteria del gruppo di lavoro di cui al punto 1) sono svolte da un dipendente della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio;

3) che ai sensi dell'articolo 387 del r.r. 1/2002, ai componenti esterni del gruppo di lavoro è corrisposto, in ragione della peculiarità e della rilevanza della materia e conseguentemente della particolare professionalità e qualificazione richieste, un compenso onnicomprensivo pari ad € 3.000,00;

4) con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale si provvederà alla nomina dei componenti.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della l. 127/1997.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.